



BILANCIO SOCIALE 2024

Predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Dlgs n. 117/2017.

Sardegna Soccorso Cagliari società cooperativa sociale

Pec: sardegناسoccorso@legalmail.it

Codice fiscale 03776150926

Sede legale Via Angolo Silvio Novaro n. 45

– 09045 Quartu Sant'Elena (ca)

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Nel corso del 2024 la Cooperativa Sociale Sardegna Soccorso Cagliari ha proseguito il proprio impegno verso una rendicontazione trasparente e responsabile, presentando la quinta edizione del Bilancio Sociale. Questo documento rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare ai cittadini, alle istituzioni e a tutti gli stakeholder il valore generato dalle attività svolte e l'impatto prodotto sul territorio.

La redazione del Bilancio Sociale avviene nel rispetto della normativa vigente, in particolare:

- della Legge 106/2016, che introduce specifici obblighi di trasparenza per gli Enti del Terzo Settore, prevedendo la pubblicazione dei bilanci e degli atti fondamentali dell'ente;
- del D.Lgs. 112/2017, che richiede ad imprese sociali e cooperative sociali di depositare e pubblicare il Bilancio Sociale secondo le linee guida ministeriali;
- delle Linee Guida sul Bilancio Sociale (DM 4 luglio 2019), che rendono obbligatoria, a partire dal 2020, la redazione annuale del documento per tutte le imprese sociali.

Proprio le Linee Guida definiscono il Bilancio Sociale come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici dell'organizzazione, capace di offrire una visione completa e strutturata del suo operato, oltre gli indicatori economico-finanziari del bilancio d'esercizio.

Per l'anno 1 gennaio – 31 dicembre 2024, Sardegna Soccorso Cagliari intende quindi descrivere in modo chiaro l'impatto sociale e ambientale prodotto, nonché il proprio ruolo nello sviluppo della comunità locale. Come nelle edizioni precedenti, il documento propone non solo un'analisi quantitativa delle attività svolte, ma anche una riflessione qualitativa sui processi, sui risultati raggiunti (e su quelli non pienamente conseguiti), considerando gli effetti generati anche nel medio-lungo periodo.

All'interno del Bilancio Sociale 2024 vengono affrontati, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- l'analisi degli impatti più rilevanti della cooperativa sul territorio;
- la coerenza tra mission, strategie adottate, attività realizzate e risultati ottenuti;
- la comunicazione dei principali eventi e cambiamenti organizzativi avvenuti nel 2024;
- la creazione di valore aggiunto;
- l'esame delle criticità emerse e degli obiettivi non raggiunti, con un approfondimento delle relative cause.

La redazione di questo documento nasce dal desiderio di rappresentare in modo fedele e trasparente le attività svolte dalla cooperativa nel corso del 2024. Coerentemente con gli anni precedenti, Sardegna Soccorso Cagliari invita tutti i lettori a condividere osservazioni e suggerimenti: ogni contributo costituirà un supporto prezioso per migliorare ulteriormente la qualità della rendicontazione nelle future edizioni.

LETTERA DEL PRESIDENTE

A tutti gli stakeholders,

Il Bilancio Sociale 2024 intende presentare in modo chiaro e trasparente i risultati del percorso compiuto dalla Cooperativa Sardegna Soccorso Cagliari nel corso dell'anno, illustrando le attività svolte e gli obiettivi raggiunti. Il 2024 è stato un anno particolarmente positivo: oltre a confermare tutte le funzioni e i servizi già attivi nel 2023, siamo riusciti ad ampliare la nostra operatività. In particolare, abbiamo potenziato i servizi di trasporto sociale e sanitario di secondo livello, ovvero quelli dedicati agli spostamenti delle persone su richiesta di strutture private. Tra le novità più rilevanti, segnaliamo la stipula di un accordo con la Residenza Vesalio, situata in via Cesare Pintus a Cagliari. Abbiamo inoltre proseguito con continuità le attività di assistenza durante manifestazioni ed eventi, a beneficio della comunità e degli enti del territorio. Rispetto all'anno precedente, tali servizi sono cresciuti grazie a una nuova collaborazione con la società ippica, che ci ha consentito di garantire la nostra presenza alle gare ippiche regionali. Parallelamente alle attività principali, la cooperativa ha mantenuto saldo il proprio impegno sociale nel campo della formazione sui temi del soccorso, rivolta a diversi destinatari. Quest'anno siamo particolarmente orgogliosi del lavoro svolto con alcuni istituti scolastici del territorio, nonché della collaborazione avviata con la Marina Militare e la Guardia Costiera. Siamo infatti convinti dell'importanza di diffondere la cultura del soccorso tra i giovani e nelle nuove generazioni. La formazione ha continuato a rappresentare un elemento centrale anche per la crescita interna, con particolare attenzione all'aggiornamento dei soci e dei lavoratori.

La crescita della cooperativa si è manifestata anche sul piano economico e occupazionale: abbiamo ampliato le attività e creato nuove opportunità di lavoro, sempre nel rispetto dei principi di pari opportunità. Un ulteriore segnale positivo riguarda gli investimenti realizzati: nel 2024 abbiamo potuto acquistare due nuove ambulanze di proprietà, un obiettivo importante e motivo di grande soddisfazione.

Desidero concludere ringraziando sinceramente tutti i soci, il Consiglio di Amministrazione, i lavoratori, i volontari e quanti collaborano con noi, scegliendo ogni giorno di riporre fiducia nella nostra cooperativa e nei servizi che offriamo.

A nome di Sardegna Soccorso rinnovo il nostro impegno a proseguire il lavoro che ci contraddistingue come cooperativa sociale di tipo A, con l'obiettivo di restare un punto di riferimento nel territorio e di continuare a svolgere un ruolo attivo nella promozione del benessere e dell'impegno sociale che da sempre ci caratterizzano.

Il Presidente

Riccardo Lippi

NOTA METODOLOGICA

Il metodo adottato dalla cooperativa sociale per la predisposizione del Bilancio Sociale continua a fondarsi sul principio della continuità, mantenuto sin dalla prima edizione del documento. Nel tempo, la rendicontazione è stata progressivamente migliorata grazie all'esperienza maturata e alla naturale evoluzione organizzativa della cooperativa.

In quest'ottica, per assicurare coerenza al percorso già avviato, Sardegna Soccorso Cagliari ha scelto di utilizzare come base il Bilancio Sociale 2023, integrandolo e aggiornandolo con i contenuti relativi al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024. La redazione del documento continua a rispettare le Linee Guida per la predisposizione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, approvate con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il processo di rendicontazione ha coinvolto principalmente il Consiglio di Amministrazione, affiancato dai consulenti dei servizi paghe e contabilità per gli aspetti di rispettiva competenza.

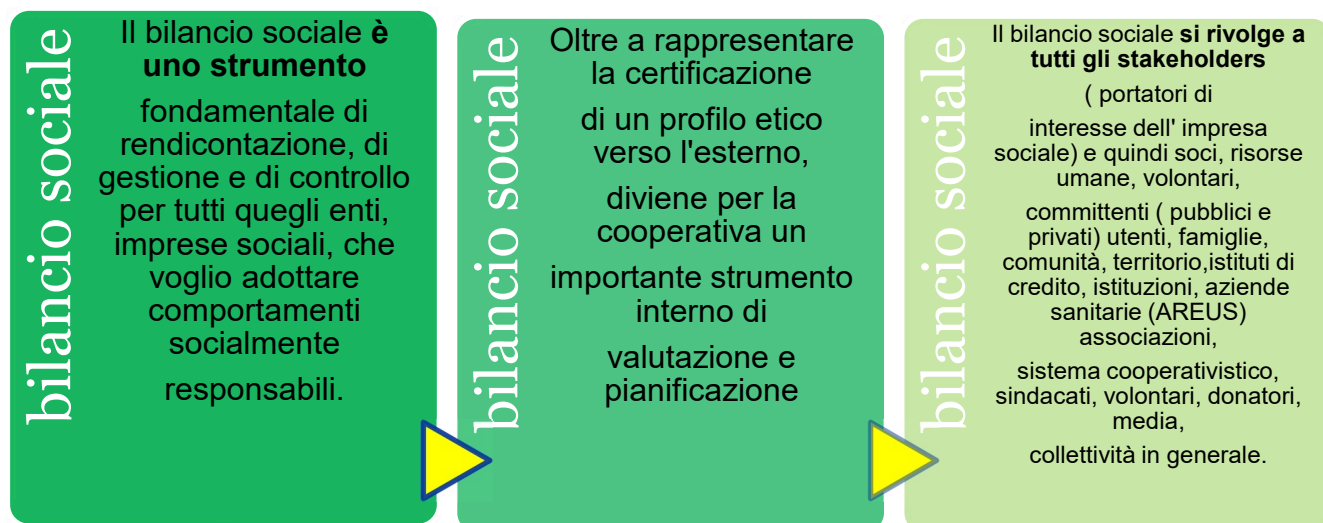
Questo documento si propone di:

- raccogliere e illustrare i principali processi realizzati nel corso del 2024, che hanno caratterizzato l'operato e lo sviluppo organizzativo della cooperativa;
- individuare gli obiettivi di consolidamento e miglioramento da perseguire nel prossimo futuro.

La redazione del Bilancio Sociale è stata possibile grazie al contributo di tutte le persone che, con competenze e responsabilità differenti, partecipano ai processi organizzativi della cooperativa.

Il Bilancio Sociale 2024 sarà presentato all'Assemblea dei Soci insieme al bilancio d'esercizio e successivamente:

- distribuito ai soci della cooperativa;
- messo a disposizione del personale non socio;
- reso disponibile ai volontari;
- depositato presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Cagliari e Oristano unitamente al bilancio d'esercizio, come previsto dalla normativa vigente;
- pubblicato sul sito dell'associazione di rappresentanza a cui la cooperativa aderisce (Legacoop – Territorio di Cagliari) www.legacoopcagliari.it sezione bilanci sociali



IDENTITA' E INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<u>RAGIONE SOCIALE</u>	SARDEGNA SOCCORSO CAGLIARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<u>PARTITA IVA</u>	03776150926
<u>NUMERO REA</u>	CA -296726
<u>FORMA GIURIDICA</u>	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
<u>INDIRIZZO SEDE LEGALE</u>	QUARTU SANT'ELENA (CA) VIA SILVIO NOVARO N. 64 – 09045
<u>ANNO DI COSTITUZIONE</u>	2018
<u>ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017</u>	a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
<u>PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO DI TIPO A</u>	ATTIVITÀ DI SOCCORSO, SERVIZI DELLE AMBULANZE IN EMERGENZA 118 – CON CONVENZIONE ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI A DOMICILIO E AMBULATORIALI; ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI INFERMIERISTICI

<u>TELEFONO</u>	<u>391 3678276</u>
<u>E MAIL</u>	<u>SARDEGNASOCCORSO@GMAIL.COM</u>
<u>PEC</u>	<u>SARDEGNASOCCORSO@LEGALMAIL.IT</u>
<u>SITO INTERNET</u>	<u>LA COOPERATIVA NON DISPONE DI UN SITO INTERNET. IL BILANCIO SOCIALE SARÀ PUBBLICATO NEL SITO INTERNET DELL'ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA DI RIFERIMENTO DEL SISTEMA COOPERATIVISTICO LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DEL TERRITORIO DI CAGLIARI WWW.LEGACOOPCAGLIARI.IT</u>

BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA

Sardegna Soccorso Cagliari è una cooperativa sociale di tipo A, nata con atto del 14/03/2018 per iniziativa di un gruppo di soci attivi all'interno dell'associazionismo nel settore del trasporto sociale e sanitario (nata dalla Sardegna Soccorso Onlus dalla quale ha rilevato i mezzi, i beni strumentali e il capitale umano). Attraverso la forma cooperativa, i soci hanno voluto strutturarsi e meglio organizzarsi per l'erogazione di servizi assistenziali rivolti alla popolazione della città di Cagliari e dell'hinterland cittadino. La scelta della forma giuridica cooperativa sociale di tipo A rappresenta e ha rappresentato per i soci della cooperativa la migliore formula per l'esercizio dell'attività di impresa essendo la mission aziendale la gestione ed erogazione di servizi socio – sanitari e assistenziali, sia direttamente sia in convenzione con enti pubblici ma al contempo il rispetto di valori e visioni tipici della cooperazione sociale.

La cooperativa è nata grazie all'iniziativa di un gruppo di soci, esperti nei servizi delle ambulanze per effetto di precedenti esperienze di lavoro o volontariato. A seguito di un'attenta indagine di mercato che ha evidenziato un'importante domanda per i servizi in questione a fronte di un'offerta carente nel territorio, i soci hanno deciso di costituire una cooperativa sociale di tipo A. Tramite lo strumento del microcredito con un piccolo finanziamento, a sostegno dell'auto imprenditorialità, i soci hanno acquistato uno dei mezzi di soccorso della cooperativa.

Sardegna Soccorso soc. coop. sociale può considerarsi come una "giovane" cooperativa si è da subito trovata a doversi inserire nel mercato in maniera importante, in un momento di forte emergenza sanitaria legata appunto alla pandemia. Si evidenzia che le attività di impresa sono state avviate nel 2018 e che neanche dopo 2 anni dall'avvio, si è resa protagonista nel mercato dei servizi, capace di rispondere all'emergenza mettendo avanti al servizio l'umanità e la gentilezza.

La cooperativa ha avviato la propria attività in data 01/06/2018 occupandosi di

1. attività di soccorso in convenzione con Areus (Ats Sardegna) h24- Centrale Operativa di Cagliari
2. attività di soccorso extra convenzione con Areus (ATS Sardegna) in modalità h12

3. Attività di trasporto sociale e sanitario
4. Assistenza a eventi sportivi e manifestazioni
5. Attività di formazione in ambito di soccorso sanitario
6. Organizzazione di servizi infermieristici e servizi socio sanitari a domicilio e ambulatoriali.

Delle citate attività, quella principale per la cooperativa è rappresentata dai servizi di emergenza urgenza (servizi delle ambulanze in regime di 118) in quanto il personale e i mezzi della cooperativa sono stati destinati in maniera importante a tale servizio per meglio adattarsi alle necessità del territorio. L'attività di soccorso e trasporto sociale sono svolte da ottobre 2023 nella sede operativa di Via Libeccio 24 a Cagliari, dove sono ubicati i mezzi in uso alla cooperativa. L'anno 2023 ha visto cessare la sede operativa di Via del Sale per procedere all'apertura di una nuova UL nella Via Libeccio. Negli anni la cooperativa si è adoperata anche nel diffondere la cultura del soccorso e dell'intervento in emergenza impegnandosi in attività formativa grazie alla esperienza e alla professionalità dei soci.

FOCUS SULL'ANNO 2024

Oltre all'attività ordinaria già descritta la cooperativa nell'anno di rendicontazione è stata impegnata:

- ✚ Nell'offrire assistenza sanitaria in eventi e manifestazioni importanti nel territorio. In particolare modo va ricordata l'attività di assistenza offerta a manifestazioni sportive del settore ippico a carattere regionale.
- ✚ Nel proseguire i processi di formazione gratuita erogata per diffondere la cultura del soccorso verso diversi destinatari e in partenariato con diversi soggetti al fine di mantenere vivo quell'impegno sociale che la compagine sociale si è data sin dalla costituzione della cooperativa. In particolare Corso formazione per la marina militare, per la guardia costiera, per alcune scuole, totalmente gratuiti in collaborazione con ente formativo accreditato IRC - Promulgazione manovre salvavita BLS.
- ✚ Nel garantire la formazione continua (obbligatoria e non) ai soci e ai lavoratori della cooperativa (soci e non soci)
- ✚ La cooperativa sociale ha incrementato il numero dei clienti privati e pubblica. In particolare ha stipulato convenzioni con strutture per anziani per trasferimento paziente da e per l'ospedale. Va ricordata la convenzione con la struttura privata *Residenza Vesalio*

Oltre a tali nuove attività e progettualità nell'anno 2024 la cooperativa si è adoperata per mantenere alta la qualità dei servizi già in essere e per creare nuove occasioni di lavoro e di servizio a sostegno dell'impresa sociale. Ha continuato a mantenere ottimi rapporti con i committenti, con la Pubblica Amministrazione e con la collettività impegnandosi affinché tutti i lavori ed le iniziative condotte avessero un collaudo positivo, con ampia soddisfazione da parte della collettività. Sardegna Soccorso Cagliari soc. cooperativa sociale nel 2024 ha inoltre effettuato due importanti investimenti

rappresentanti dall'acquisto di due nuove ambulanze. Sino a questo momento la cooperativa sociale aveva operato con ambulanze acquisite in comodato d'uso gratuito, grazie a questo investimento la cooperativa si è invece strutturata acquistando due beni fondamentali per l'esercizio dell'attività di impresa, nuovi e soprattutto di proprietà della cooperativa. Per uno di questi beni la coop. ha fruito del contributo regionale a valere sulla L.r. 5/57 anno 2024.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La cooperativa esercita la propria attività nel territorio della Regione Sardegna in generale e in particolare nella città di Cagliari e stretto hinterland cittadino, in un contesto socio economico caratterizzato da un'elevata concentrazione di popolazione. Secondo i dati pubblicati da Areus per il servizio di *Emergenza urgenza della Sardegna*, da gennaio a dicembre 2024 le due Centrali operative del 118 di Cagliari e Sassari che operano rispettivamente nei territori del sud Sardegna (Cagliari, Carbonia-Iglesias, Oristano, Medio Campidano) e del Centro-Nord Sardegna (Sassari, Olbia-Tempio, Nuoro, Ogliastra) hanno gestito complessivamente 214.574 richieste di soccorso (122.063 C.O. Cagliari e 92.511 C.O. Sassari).

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 gli interventi catalogati con i codici di maggiore gravità (colore rosso) sono stati in tutta l'isola il 13,5 % mentre quelli gialli rappresentano il 58,3 %, i verdi il 15,7 % del totale. Tra le richieste di soccorso i traumi sono le patologie più rappresentate. Le due Centrali coordinano i soccorsi delle chiamate filtrate dal Numero Unico Europeo 112 che geolocalizza il luogo della chiamata e attiva il 118 qualora il soccorso sia di tipo sanitario. Gli operatori valutano l'emergenza attribuendo un codice di gravità e vagliando la disponibilità di mezzi sul territorio inviano il mezzo più idoneo e/o più prossimo.

Dati in aumento rispetto agli anni passati contrassegnando un carico di lavoro importante per gli operatori delle centrali operative e dei mezzi di soccorso del territorio regionale e in particolare del Sud Sardegna, a causa del vasto bacino coperto. C'è un forte aumento storico delle richieste: ad esempio, in tre anni i missioni del 118 in Sardegna sono aumentate del 37%. ANSA.it

Questo aumento genera "ripercussioni su tutta la rete": tempi più lunghi per risposta, maggiore carico su mezzi e operatori, potenziale inefficienza. Nel periodo estivo (giugno-settembre) i soccorsi aumentano, soprattutto nelle aree turistiche / costiere. Nel 2024, nel solo periodo estivo, le richieste sono state 53 mila (+5% rispetto all'anno precedente) con codici di gravità diversi (rosso, giallo, verde) che influenzano il tipo di risorsa inviata (mezzi avanzati, elisoccorso, ambulanze di base). Dal bilancio 2024: 13,5% codici rossi, 58,3% gialli, 15,7% verdi.

Le postazioni 118 "di base" sono in gran parte gestite tramite convenzioni con enti del Terzo Settore (volontari, cooperative, associazioni). Piani futuri prevedono la revisione del servizio elisoccorso (gara regionale) e l'estensione di mezzi di soccorso avanzato.

Le centrali operative potranno essere potenziate anche a livello tecnologico ("ottimizzazione software"). La regolamentazione e le politiche regionali di settore sono oggi rappresentate da

Delibere regionali (es. n. 4/59) ridisegnano la rete territoriale del 118 con l'apertura e la chiusura di postazioni. Le "Linee di indirizzo" regionali per il trasporto sanitario regolano come le Centrali 118 devono gestire i trasporti verso gli ospedali, definendo criteri su quale ospedale destinare il paziente.

Le convenzioni con gli enti di volontariato e Terzo Settore sono regolate anche per parametri contrattuali (ad es., età degli autisti, equipaggio) nelle delibere regionali.

L'area metropolitana di Cagliari ha una densità demografica molto elevata: 337 ab./km², ben superiore ad altre parti della Sardegna, con conseguente maggiore pressione sul servizio di emergenza. Tali dati sono anche influenzati da flussi turistici importanti: la Sardegna in generale ha un forte afflusso turistico, specialmente d'estate, che incrementa la domanda di soccorso nelle località costiere. Il territorio sardo comprende aree rurali o impervie dove l'elisoccorso è cruciale così come il potenziamento delle basi

Le cooperative sociali come Sardegna Soccorso sono nel contesto degli attori chiave e hanno un peso importante, ma lamentano scarsa partecipazione nelle decisioni politiche/regionali.

La Città Metropolitana di Cagliari conta, secondo dati recenti, circa 417.000 abitanti.

Secondo Tuttitalia, l'andamento demografico mostra fluttuazioni negli anni: ci sono dati sul saldo naturale (nascite vs decessi). Struttura per età (Città Metropolitana): secondo elaborazioni ISTAT, la popolazione ha una proporzione significativa di anziani (65+), un indice di vecchiaia crescente. Il tasso di fecondità è molto basso: secondo la "Demografia Città Metropolitana di Cagliari" il numero medio di figli per donna (TFT) è circa 0,84-0,86 negli ultimi anni.

Anche la migrazione contribuisce: nella relazione demografica della Camera di Commercio si evidenzia un tasso di migratorietà, che però non compensa completamente il saldo naturale negativo. Il "ricambio" della popolazione attiva è critico: l'indice di ricambio (fasce in età lavorativa) è alto, il che significa che ci sono più persone in età che stanno per uscire dal mercato del lavoro rispetto a giovani che entrano. C'è una evidente "emorragia di giovani": secondo la Gazzetta Sarda, negli ultimi 30 anni la fascia 0-24 anni nella Città Metropolitana è diminuita drammaticamente (-45,3% rispetto al 1993). Dall'interpretazione del collegamento fra demografia e chiamate 118 può affermarsi che:

- ❖ La maggiore domanda di emergenza proviene dalle popolazione anziana. Il territorio conta un elevato indice di vecchiaia (molti 65+) questo implica che la popolazione ha più fragilità sanitarie (malattie croniche, episodi acuti), il che può generare un numero più elevato di chiamate al 118. Gli anziani possono richiedere soccorso non solo per traumi, ma anche per patologie mediche (es. problemi cardiaci, respiratori), aumentando la pressione sul sistema.
- ❖ Bassa natalità e pochi giovani - Con pochi giovani (0-24) e un ricambio attivo basso, la popolazione è "invecchiata": meno giovani significa anche meno popolazioni che mediamente fanno incidenti legati a sport, ma più emergenze mediche "legate all'età". La

riduzione della fascia giovanile può ridurre anche la capacità di risposta “spontanea” o di primo soccorso (maggior dipendenza da servizi formali).

- ❖ Migrazione e mobilità - Il tasso migratorio può introdurre nuove dinamiche: persone più giovani che arrivano possono generare nuovi tipi di richieste, ma non necessariamente bilanciano il saldo naturale. Inoltre, la mobilità (turismo, pendolarismo) può aumentare le chiamate stagionali, specialmente in estate (come evidenziato dal bilancio estivo).
- ❖ Pressione stagionale estiva - L'aumento delle chiamate estive (53k in 3 mesi) è probabilmente legato al turismo e all'incremento dell'utenza: la popolazione “di fatto presente” nel territorio metropolitano (anche turisti) aumenta, generando più soccorsi. Questa stagionalità richiede capacità operativa flessibile: mezzi, personale e risorse devono essere adattati in modo dinamico.
- ❖ Richieste gravi e necessità di elisoccorso - L'uso consistente dell'elisoccorso (oltre 2.000 missioni in un anno) mostra che ci sono casi di alta gravità (“rossi”) che possono essere correlati a particolari aree del territorio metropolitano (zone meno servite, incidenti, aree isolate) e alla struttura demografica (es. anziani, persone in zone difficili da raggiungere). La demografia (aree con molti anziani, ma anche aree periferiche) può giustificare un'alta densità di volumi “rossi” che richiedono risorse speciali.
- ❖ Implicazioni gestionali Il sistema 118 deve pianificare la distribuzione delle postazioni (ambulanze, elibasi, mezzi avanzati) tenendo conto della densità demografica, dell'età media e delle aree a maggiore rischio. Serve un sistema flessibile che possa supportare i picchi estivi e le richieste costanti legate alla popolazione anziana.

Certamente l'operato della cooperativa sociale è vincolato alle gare bandite dalla Pubblica Amministrazione per i servizi di trasporto sanitario in emergenza, pertanto risente ed è condizionata dalle politiche sanitarie che a livello regionale vengono adottate. Questo sia con riferimento alle risorse che la regione destina agli enti del terzo settore che operano nel settore, ma anche con riferimento alle modalità di organizzazione dei servizi e precisamente:

1. con riferimento ai requisiti richiesti dalla RAS a conferma delle convenzioni
2. limitatamente alla formazione del personale
3. Le decisioni in materia di copertura oraria del servizio
4. Il numero degli operatori da inserire e il numero e le caratteristiche delle attrezzature sanitarie e dei mezzi da utilizzare per le azioni di soccorso.
5. i requisiti posseduti dai volontari
6. Le modalità di svolgimento del servizio.
7. Le somme che l'Amministrazione destina ai servizi erogati che devono essere in grado di garantire il rispetto della contrattazione collettiva di riferimento.
8. Il riconoscimento e la formazione delle figure inserite nei servizi di primo soccorso che rappresentano il principale anello nel soccorso in emergenza

Oltre che dalle scelte della Pubblica Amministrazione, l'operato e le scelte della cooperativa sono certamente condizionate e legate alla concorrenza di soggetti esterni. Per mantenere un vantaggio competitivo la cooperativa sceglie di mantenere un elevato livello qualitativo (in termini di progetto e di erogazione del servizio). Sardegna Soccorso vede condizionato il proprio agire, le proprie scelte e la propria organizzazione anche sulla base delle novità normative nazionali e regionali.

Negli anni la formazione degli operatori ha costituito (e continua a costituire) un elemento importante delle scelte organizzative della cooperativa.

Fondamentale è la pianificazione dei comportamenti e delle procedure, il rispetto dei ruoli e la collaborazione tra il personale e la rete degli operatori e dei servizi collegati.

VALORI E FINALITA' PERSEGUITE – MISSION DELLA COOPERATIVA

• **La missi**

• **one generale** è quella di rispondere in modo responsabile ai bisogni e alle fragilità della comunità di riferimento perseguendo l'interesse generale della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio sanitari (*ai sensi della Legge 381 08 Novembre 1991, art. 1 Lettera A*).

• rientra nella missione della cooperativa la continuità di occupazione lavorative dei soci, il contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche e professionali tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale

• la Territorialità intesa come la creazione di una rete tra le realtà che operano sul territorio con l'obbiettivo di creare sinergie e vantaggi della comunità

**Promozione
Umana,
Integrazione
Sociale, Lavoro**



• Valorizzazione delle risorse umane mediante il coinvolgimento dei lavoratori nei momenti decisionali e nell'attivazione di nuove progettazioni e risposte ai bisogni attraverso la costante applicazione del contratto, del regolamento interno e della gestione democratica e partecipata

• Promozione della collaborazione attiva dei lavoratori nella gestione dei servizi, ispirandosi ai principi di solidarietà, dello spirito comunitario e all'insegna della qualità del servizio alla persona

• costruire con gli altri enti un partenariato basato sulla condivisione dei valori

**La vision, i valori
e gli obiettivi
guida**



- Sviluppo e autorealizzazione
- persona al centro
- responsabilità
- collaborazione
- sostegno al territorio
- democraticità
- specializzazione e professionalizzazione: la coop. punta a una specializzazione dei servizi in cui il livello professionale espresso rappresenti un elemento di garanzia e competitività
- territorialità e costruzione di reti di reciproco vantaggio: attivazione di processi partecipativi, allo sviluppo di relazioni positive e di reciproco vantaggio con i committenti e i territori serviti

I principi



Sardegna Soccorso Cagliari soc. coop. sociale ha come obiettivo principale quello di promuovere il benessere della comunità territoriale in cui opera, favorendo la crescita umana e l'inclusione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali, sanitari e di trasporto persone. La cooperativa mira inoltre a garantire continuità lavorativa ai propri soci e a migliorare le loro condizioni economiche, sociali e professionali, operando come impresa privata a finalità collettiva.

Tra i valori e gli obiettivi che orientano l'azione della cooperativa rientrano:

- ✓ la solidarietà tra colleghi, come fondamento della fiducia e della reciproca collaborazione;
- ✓ il riconoscimento del lavoro e dell'impegno di ogni socio;
- ✓ la valorizzazione delle risorse umane, considerate il vero capitale dell'impresa, grazie al quale è possibile stabilire e raggiungere gli obiettivi;
- ✓ la partecipazione attiva alla vita cooperativa;
- ✓ la trasmissione e la pratica quotidiana dei valori fondanti.

Cooperare significa rendere ogni socio corresponsabile, secondo il proprio ruolo e le proprie competenze, partecipando in modo paritario ai progetti e agli obiettivi dei servizi offerti. Una delle finalità della Cooperativa è quella di collocare i propri servizi in un contesto di sussidiarietà e collaborazione territoriale, promuovendo politiche di solidarietà sociale e la costruzione di reti cooperative.

GOVERNANCE

La cooperativa Sardegna Soccorso soc. coop. sociale adotta un modello societario in forma srl.

L'organizzazione della cooperativa al 31/12/2024 è la seguente:



Assemblea dei soci. È il luogo delle decisioni strategiche e di pianificazione a lungo termine dove vengono eletti i membri del consiglio di amministrazione e vengono analizzati e approvati i bilanci.

La compagine sociale costituisce l'Assemblea dei Soci, ne fanno parte tutti gli iscritti al Libro dei Soci da almeno 90 giorni hanno diritto di voto (secondo il principio democratico "una testa, un voto"); per coloro che non possono intervenire personalmente agli incontri dell'Assemblea, è previsto il diritto di delega ad altro socio avente diritto di voto.



Consiglio di Amministrazione. Traduce le linee strategiche definendo direttive per il buon funzionamento dell'organizzazione; in particolare annualmente svolge un'azione di riesame di tutti gli elementi che afferiscono ai diversi processi di lavoro per mettere in campo azioni di miglioramento e/o di mantenimento secondo una logica di efficacia ed efficienza

Non è prevista la presenza dell'organo di controllo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche facoltà di

nominare avvocati, procuratori e professionisti in genere, conferendo anche procure alla lite davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni e funzioni spettano al Vice Presidente la cui firma fa piena prova, nei confronti dei soci e dei terzi, dell'assenza o impedimento del Presidente.

In data 10.01.2024 la cooperativa sociale ha provveduto a nominare nuovo consigliere a seguito di dimissione di un consigliere e a seguito dell'esclusione di un socio amministratore.

In tale sede il numero di consiglieri è stato ridotto a 3. Infatti l'assemblea dei soci ha valutato, per ragioni di migliore gestione di ridurre il numero di consiglieri da 4 a 3, proprio al fine di una più agevole gestione della società.

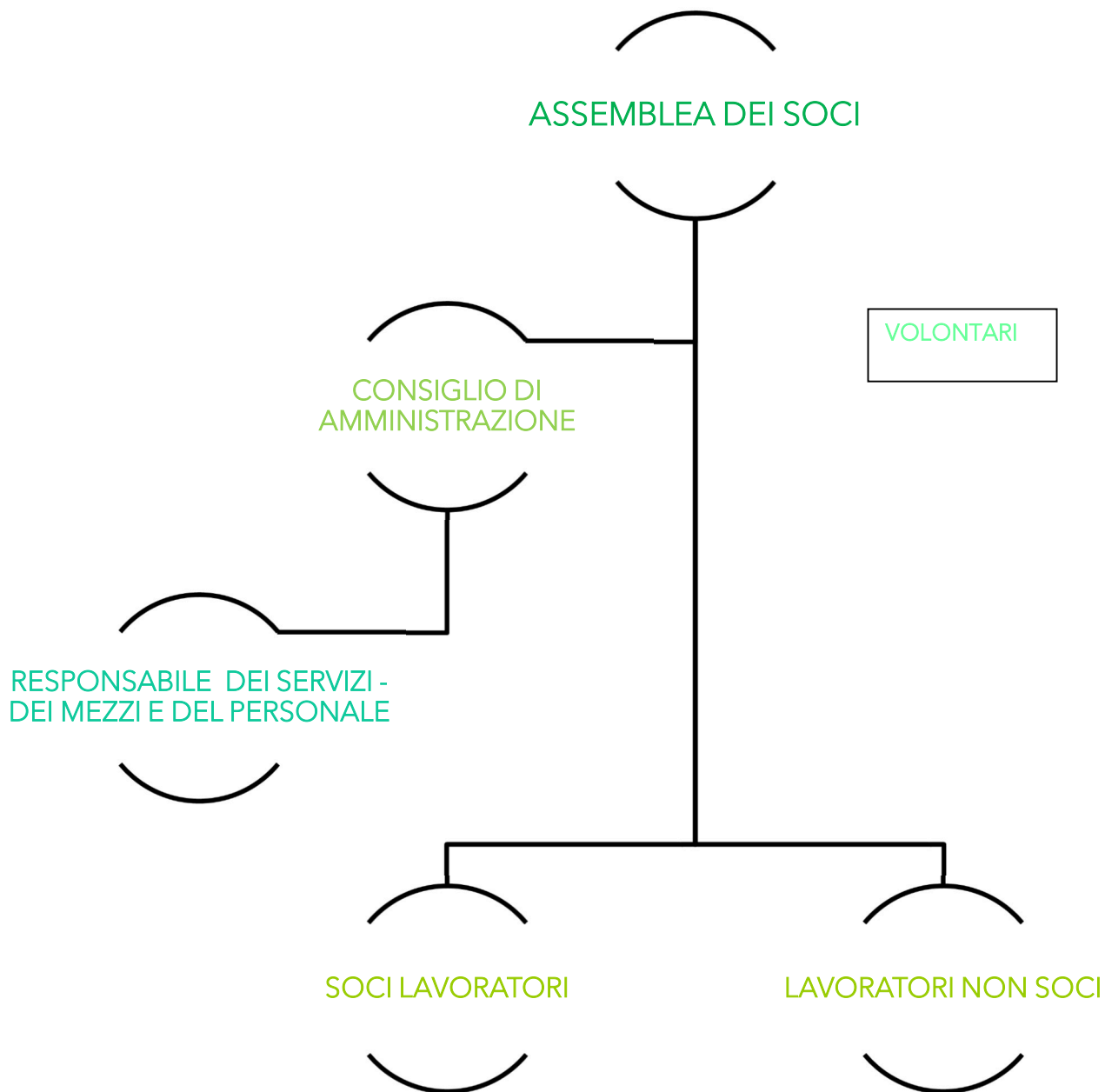
Gli amministratori sono eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori giuridiche.

FOCUS E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO AL 31.12.2023

Presidente Consiglio Amministrazione- Rappresentante dell'impresa	Lippi Riccardo	Nominato con atto del 28/01/2023 Data di prima iscrizione 14/03/2023 Durata in carica: sino alla durata dell'attuale consiglio
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione Rappresentante dell'impresa	Meloni Rosella Erika	Nominato con atto del 28/01/2023 Data di prima iscrizione 14/03/2023 Durata in carica: sino alla durata dell'attuale consiglio
Consigliere	Pais Giancarlo	Nominato con atto del 10.01.2024 Data di prima iscrizione 13.06.2024 Durata in carica: sino alla durata dell'attuale consiglio

Under 40 presenti nel consiglio di amministrazione: 2

ORGANIGRAMMA






VITA ASSOCIATIVA

La partecipazione dei soci alla vita associativa della cooperativa avviene tramite le assemblee.
Nel corso dell'anno 2024

- ✓ si è tenuta una assemblea 10.01.2024 avente ordine del giorno le dimissioni di amministratore, esclusione socio amministratore e elezione nuovo amministratore.
- ✓ Si è tenuta una assemblea in data 08.05.2024 per l' approvazione del bilancio al 31/12/2023.

Oltre alle classiche assemblee sono state parte della vita associative le periodiche riunioni e incontri che hanno coinvolto i soci soprattutto nella definizione delle linee di intervento della cooperativa in risposta ai servizi, all'acquisto delle ambulanze e alla partecipazione alle progettualità che hanno caratterizzato l'anno 2024. Essere soci della cooperativa è una libera scelta e un modo per partecipare ancora più attivamente alla vita associativa.

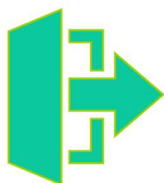
Essere socie/i significa partecipare:

-  Alla creazione del capitale sociale della cooperativa con l'investimento della propria quota, divenendo, in parte, proprietari della cooperativa stessa;
-  Al governo della cooperativa per avere l'occasione di dire la propria opinione sulla gestione, democraticamente assieme agli altri soci.
-  Attivamente, esercitando democraticamente il proprio diritto di voto indipendentemente dalla quota di capitale sociale conferita, ma contando e valendo come persona

I PORTATORI DI INTERESSE (Stakeholder)

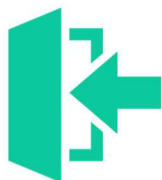
Il termine stakeholder individua tutti coloro che possono qualificarsi come "portatore di un diritto specifico" (non solo economico) della cooperativa. Gli stakeholder della Sardegna Soccorso soc. coop. sociale sono i "portatori di interesse" che ruotano intorno all'organizzazione stessa. Rappresentano l'insieme delle persone e delle entità (pubbliche e private) interessate ai servizi, allo stato ed al benessere della cooperativa, senza il cui apporto la stessa non potrebbe essere in grado di esistere e prestare la propria attività. Grazie agli stakeholder dunque, Sardegna Soccorso riesce a prestare i propri servizi di aiuto ed assistenza alla popolazione.

Gli stakeholder della cooperativa sociale possono essere distinti in interni ed esterni



INTERNI - Si tratta di tutti coloro che sono presenti attivamente all'interno della cooperativa e quindi tutte le persone o enti senza i quali la cooperativa non avrebbe ragione d'esistere. Comprendono figure operative differenti tra loro ma che hanno un comune obiettivo:

il miglioramento in termini qualitativi e quantitativi delle attività proprie della Sardegna Soccorso soc. coop. sociale, permettendole di fornire risposte sempre tempestive e qualificate ai bisogni della popolazione. Sono Portatori di interesse interni i soci, soci lavoratori, i volontari, lavoratori dipendenti, gli stagisti/tirocinanti e i componenti del consiglio di amministrazione



ESTERNI - Si tratta di tutti quei soggetti presenti sul territorio che, a vario titolo, intrattengono rapporti con la cooperativa sociale, alla quale danno sostegno materiale, morale, erogazione di servizi, attribuzione di commesse incoraggiando la cooperativa a portare avanti le attività di supporto ed assistenza alla popolazione. Si distinguono in:

- ❖ Stakeholder Istituzionali: coloro che – a vario titolo - richiedono e pagano i servizi (pubbliche amministrazioni, regioni, AREUS, le ASL, le aziende di emanazione pubblica e a partecipazione pubblica, aziende private, enti).
- ❖ Stakeholder fruitori: coloro che usufruiscono e beneficiano direttamente dei servizi offerti. Non vi è con riferimento al settore dell'assistenza sanitaria un "target" preciso di destinatari e beneficiari perché chiunque può esserne potenziale fruitore e quindi destinatario dei servizi di emergenza e urgenza.
- ❖ Altri stakeholder (esterni): coloro che, pur non presentando un legame diretto con la cooperativa, ne influenzano indirettamente l'operato (comunità e territorio, le famiglie dei beneficiari dei servizi, banche, enti erogatori del credito e assicurazioni, media, sindacati, le associazioni sul territorio, gli enti locali di riferimento, le organizzazioni di rappresentanza e le centrali cooperative, gli ospedali, i medici e farmacisti, case di cura, comunità terapeutiche, RSA, cliniche private, case di riposo e comunità integrate, enti accertatori, associazioni di rappresentanza etc.)

Esterni

Esterni istituzionali
- pubbliche amministrazioni
- Regione
- AREUS
- Centrale Operativa 118
- aziende di emanazione pubblica e privata
- - aziende private

Altri Esterni
- comunità/territorio - famiglie dei beneficiari -

Esterni fruitori
potenzialmente tutti

Altri Esterni
banche - consulenti -
associazioni di
rappresentanza e sindacati

Altri Esterni
- case di cura, ospedali ed RSA, comunità
cliniche - altri enti del terzo settore (
associazioni e altre cooperative sociali)
- enti accertatori

Interni

SOCI

LAVORATORI
(SOCI E NON
SOCI)

VOLONTARI

STAGISTI -
TIROCINANTI

IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

La cooperativa è una forma giuridica che pone al centro la persona — sia essa socio, utente, lavoratore o cittadino. L'attenzione principale è rivolta alle persone che costituiscono la base sociale e, di conseguenza, l'intero tessuto relazionale interno. I soci rivestono un ruolo fondamentale nella vita della Cooperativa poiché:

- partecipano alla gestione dell'impresa, intervenendo attivamente nelle assemblee e contribuendo alla formazione degli organi sociali;
- concorrono alla costituzione del capitale sociale, ai risultati economici e alla loro distribuzione o destinazione;
- mettono a disposizione competenze personali e professionali utili allo svolgimento delle attività cooperative.

La cooperativa prevede due categorie di soci: soci lavoratori e soci non lavoratori. Si basa inoltre sul principio della "porta aperta", che consente l'ingresso di nuovi soci. L'ammissione avviene tramite domanda presentata al Consiglio di Amministrazione e la sottoscrizione della quota sociale.

I soci lavoratori costituiscono la risorsa più significativa per la gestione e l'erogazione dei servizi destinati agli utenti. Essi collaborano attivamente alle attività della cooperativa, ispirandosi ai valori della solidarietà, dello spirito cooperativo e della qualità del servizio.

FOCUS COMPAGINE SOCIALE 2024

NUMERO SOCI ORDINARI	18
NUMERO SOCI LAVORATORI	12
NUMERO SOCI SVANTAGGIATI	ZERO
NUMERO SOCI PERSONE GIURIDICHE	ZERO
NUMERO SOCI MASCHI	12
NUMERO SOCI FEMMINE	6
SOCI CON ETA' SINO AI 40 ANNI	11
SOCI CON ETA' DAI 41 AI 60 ANNI	2
SOCI CON ETA' OLTRE I 60 ANNI	5
NUMERO SOCI CON LAUREA	ZERO
NUMERO SOCI CON DIPLOMA	13
NUMERO SOCI CON TITOLO SCUOLA MEDIA INFERIORE	5

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro, questo è realizzato nel rispetto del CCNL COOPERATIVE SOCIALI

I lavoratori della cooperativa al 31 dicembre 2024 sono 12 di cui 3 soci.

La forza lavoro nel corso dell'anno è stata distribuita come nella tabella qui riportata.

TIPOLOGIA	MASCHI	FEMMINE	UNDER 40	LAUREATI	DIPLOMATI	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO
SOCIO LAVORATORE	2	1	1	ZERO	1		3
LAVORATORE NON SOCIO	5	4	4	ZERO	4	5	7
TIROCINANTI							
VOLONTARI							
COLLABORATORI							
LAVORATORI AUTONOMI							

POLITICHE DEL LAVORO, SICUREZZA E WELFARE AZIENDALE

La cooperativa riconosce il ruolo centrale della persona anche e soprattutto nell'ambito delle politiche del lavoro adottate, individuando nei lavoratori il nucleo, l'essenza dell'impresa sociale.

Crede fortemente nella professionalizzazione del proprio personale che rappresenta l'elemento fondamentale per l'offerta dei servizi. Proprio con riferimento a questo aspetto merita di essere annoverata tra le politiche del lavoro, la salute e la sicurezza l'importanza che la cooperativa dà proprio alla formazione.

Tutti i nuovi lavoratori sono stati formati seguendo i corsi presso l'ente a cui la cooperativa si appoggia (Associazione HSF società scientifica Piazza Galilei Cagliari corsi BLS SANITARI E PTC riconosciuti dall'IRC). Nell'anno oggetto di rendicontazione sono stati formati circa il 90% dei lavoratori (parte nuova formazione, parte aggiornamento che deve essere svolto una volta ogni due anni da tutti gli operatori). In ogni caso per la cooperativa la formazione rappresenta un aspetto centrale: mensilmente vengono organizzati degli incontri tra il personale per aggiornare tutti gli addetti e anche per garantire lo scambio di esperienze e informazioni tra colleghi, in particolar modo da parte dei colleghi più esperti. La formazione viene erogata come una costante all'interno della cooperativa e più che altro come uno scambio di know how continuo tra i lavoratori (soprattutto quelli più esperti) e volontari

Gli incontri di formazione mensili hanno carattere pratico, delle vere e proprie simulazioni per fronteggiare poi le emergenze. Quindi accanto alle teorie vengono applicate le parti pratiche che vanno da simulazioni più impegnative (es. manovre di soccorso per annegamento, ustioni, soccorso per sinistro stradale etc) a simulazioni più basiche come per esempio il parcheggio e la guida dell'autoambulanza.

La sicurezza sul lavoro è ugualmente un punto cardine per la cooperativa che oltre a garantire la formazione ai sensi del D.lgs 81/2008, mette a disposizione i DPI a tutela e garanzia del lavoratore. Sardegna Soccorso Cagliari applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale del lavoro CCNL delle cooperative sociali firmato dalle seguenti sigle sindacali: Legacoopsociali, Federsolidarietà – Confcooperative, Agci – Solidarietà, Funzione Pubblica – Cgil, Fps – Cisl, Uil – Fpl, Fisascat – Cisl e l'assemblea ha approvato un proprio regolamento interno.

La politica del lavoro aziendale è quella di valorizzare il personale riconoscendo un compenso equo e proporzionale alle attività prestate. La cooperativa valorizza le pari opportunità in quanto non viene praticata alcuna preferenza di genere, età, condizione sociale o personale all'atto delle assunzioni ma vengono valutate esclusivamente le attitudini personali e le necessità della cooperativa.

Non vengono applicati piani di welfare aziendale.

La cooperativa si adopera per utilizzare contratti a tempo indeterminato, quando possibile e soprattutto quando il servizio da eseguire lo permette.

Retribuzione annua lorda minima Euro 9.617,00

Retribuzione annua lorda massima Euro 22.875,00

Rapporto max/min 42,04 %

Il capitale umano (socio e non socio) è il vero valore della cooperativa sociale che per questo motivo cerca di porre il rapporto di lavoro al centro del processo produttivo.

Non ci sono differenze tra politiche lavorative applicate ai soci lavoratori e ai dipendenti non soci.

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

Le ricadute sull'occupazione territoriale vanno valutate sia con riferimento ai dati numerici ma anche valutando altri aspetti di carattere qualitativo.

N. LAVORATORI ASSUNTI ANNO 2024	9
N. LAVORATORI CESSATI ANNO 2024	7
SOGGETTI CHE HANNO FRUITO DELLA CIG	
CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1
LAVORATORI PART TIME	17
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO CONTRATTUALE PIÙ BASSO	€ 1.515,21
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO PIÙ ALTO	€ 1.515,21

La tabella qui di seguito riportata è richiesta espressamente dalle linee guida ministeriali

CLASSIFICAZIONE PER LIVELLO RETRIBUTIVO	N. LAVORATORI ANNO 2024	N. LAVORATORI ANNO 2023
Livello B1		1
Livello C1	17	15
Livello A1		
Livello D1		
Livello D2		

RICADUTE TERRITORIALI

Sardegna Soccorso Cagliari dà lavoro a 17 persone, di cui 3 soci, sviluppando servizi ed attività fortemente legate al territorio in cui si trova. L'impatto positivo generato è importante. Dalla sua costituzione ad oggi la cooperativa ha aumentato costantemente il numero di addetti e persegue continuità e stabilità occupazionale per tutti i dipendenti. Quasi tutti i dipendenti provengono dal territorio (Cagliari - Quartu S. Elena e Sud Sardegna) in cui la cooperativa è radicata

Parlando di ricadute occupazionali non ci si può limitare ad analizzare soltanto un dato numerico quanto piuttosto è necessario leggere questo valore congiuntamente ad altri:

1. occupazione femminile: sono presenti 5 lavoratrici donne. Certo non è un numero elevato ma rispetto ad altre realtà è già un dato importante in quanto per caratteristiche di servizio la presenza delle donne nella attività di soccorso in emergenza non è frequente.
2. occupazione giovanile. Il numero dei lavoratori under 40 è pari a 5 unità
3. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione. L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.

OCCUPATI SOCI E NON SOCI

occupati svantaggiati soci MASCHI	0
occupati svantaggiati soci FEMMINE	0
occupati svantaggiati NON soci MASCHI	0
occupati svantaggiati NON soci FEMMINE	0
FINO A 40 ANNI	5
DA 41 A 60 ANNI	3
OLTRE 60 ANNI	9
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	4
SCUOLA MEDIA INFERIORE	12
SCUOLA ELEMENTARE	0
NESSUN TITOLO	1
NAZIONALITA' ITALIANA	16

FOCUS LAVORATORI SVANTAGGIATI

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
Disabili Fisici Tirocinio	Disabili Fisici Contratto	Disabili Fisici altro
Disabili psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili psichici e sensoriali Contratto	Disabili psichici e sensoriali altro
Minori Tirocinio	Minori Contratto	Minori altro
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici altro

Tossicodipendenti /alcolisti Tirocinio	Tossicodipendenti /alcolisti Contratto	Tossicodipendenti /alcolisti altro

VALORI ESPRESSI IN TERMINI NUMERICI E IN TERMINI PERCENTUALI

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno ZERO

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 7 unità - % 41,17

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno ZERO

Dipendenti a tempo determinato e a part time 10 unità - % 58,82

Collaboratori continuative

Altre tipologie di contratto.....

TURNOVER COMPLESSIVO

Entrati nell'anno di rendicontazione (assunzioni avvenute al 31/12/2024) 9

Usciti nell'anno di rendicontazione (tutte le cessazioni, dimissioni licenziamenti, pensionamenti ecc avvenuti al 31/12/2024) 7

Organico medio al 31/12/2024 7,68

N. malattie professionali 0

N. infortuni professionali 0

FORMAZIONE

Nell'anno di rendicontazione si sono svolti corsi di formazione in materia di sicurezza e precisamente corsi sull'utilizzo dei DPI in favore di tutti i lavoratori. Tutti i lavoratori sono costantemente formati e anche i volontari partecipano ai periodici incontri di formazione che vengono con carenza periodica svolti. Si tratta di corsi di formazione a a carattere pratico, delle vere e proprie simulazioni per fronteggiare poi le emergenze. Quindi accanto alle teorie vengono applicate le parti pratiche che vanno da simulazioni più impegnative (es. manovre di soccorso per annegamento, ustioni, soccorso per sinistro stradale etc) a simulazioni più basiche come per esempio il parcheggio e la guida dell'autoambulanza

Oltre alla formazione in materia di sicurezza i 90% dei lavoratori nell'anno 2024 è stato formato per la prima volta o in aggiornamento frequentando i corsi obbligatori su BLS SANITARI E PTC riconosciuti dall'IRC erogati dall'ente a cui la coop. si appoggia : Associazione HSF

QUALITA' DEI SERVIZI E IMPATTO DELL'ATTIVITA' – RAPPORTO CON LA COLETTIVITA' E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

A seguito di un'attenta analisi autovalutativa delle relazioni intrattenute nell'anno 2024 con la collettività, la cooperativa si sente di poter affermare di aver istituito buoni rapporti di fiducia che negli anni si stanno via via consolidando. Ed è partendo da questa analisi che si può evidenziare l'incremento di lavoro e di attività che ha coinvolto dalla sua costituzione ad oggi la Cooperativa. Per Sardegna Soccorso Cagliari questo indice di crescita è un fattore sicuramente positivo per valutare il rapporto con il territorio e tutti gli stakeholder.

Nel rapporto con la collettività la cooperativa sociale ci tiene ad evidenziare che l'anno 2024 ha visto la realizzazione di nuovi progetti a vantaggio della collettività: in particolare tutte le attività già citate nel focus dell'anno 2024 sono la rappresentazione delle buone attività e relazioni tra la cooperativa e il territorio tutto. La progettualità di attività formativa erogata in favore dei più piccoli e dei giovani in collaborazione con gli istituti scolastici è stata per la cooperativa motivo di orgoglio e di forte motivazione, rafforzando la mission e i principi che la caratterizzano. La collaborazione per la diffusione della cultura del soccorso con la Marina Militare e la Guardia Costiera.

La cooperativa opera in convenzione con Areus nell'erogazione di servizi in regime di emergenza e urgenza. I rapporti con la pubblica amministrazione sono quindi prima di tutto dei rapporti di committenza. Sardegna Soccorso Cagliari partecipa attivamente agli incontri organizzati da e con l'amministrazione competente nella pianificazione del servizio, facendosi anche portavoce delle problematiche che soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria il settore ha e sta affrontando. Con l'amministrazione si instaura un dialogo propositivo e collaborativo nell'interesse generale della collettività e nello spirito della collaborazione reciproca.

L'ampliamento dei servizi anche in favore dei privati con convenzioni private siglate con strutture e residenze per anziani rappresenta la volontà della cooperativa di arrivare vicino ai più con i servizi. Il fatto di essere scelti è per la cooperativa elemento di prestigio perché rappresentativo della fiducia che la collettività ripone nel suo operato.

Nell'esercizio delle sue attività la cooperativa applica delle politiche di contenimento degli sprechi sia con riferimento al materiale di consumo (cancelleria per l'attività di ufficio) e carburanti nel trasporto. Nelle attività amministrative in particolare si evita la stampa superflua del cartaceo prediligendo l'invio del materiale informatico. La cooperativa è particolarmente attenta allo smaltimento dei rifiuti del materiale utilizzato nelle azioni di soccorso, conferendo in maniera rigorosa e precisa i materiali da eliminare secondo le disposizioni normative questo anche con particolare riferimento ai DPI e al materiale di consumo utilizzato per le azioni di soccorso. Nei locali operativi è ormai superato l'uso di materiali di plastica (bottiglie, contenitori per i pasti etc)

I DATI ECONOMICI E FINANZIARI - SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il bilancio d'esercizio in chiusura evidenzia un risultato pari ad € 25588.52

Questo risultato è stato determinato da un incremento dei ricavi

NOTA: IN QUESTO CAMPO Descrivere l'andamento economico- finanziario e patrimoniale della cooperativa sulla base delle informazioni riportate nel bilancio economico. Sono da includere segnalazioni di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. Se, presenti inserire specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Qui di seguito una prima rassegna di estrema sintesi dei principali indicatori di monitoraggio generale

<u>INDICATORI ECONOMICI</u>	<u>2024</u>
Incremento costo del lavoro rispetto al 2023	Del 25%
fatturato rispetto al 2023	Del 10%
Incidenza del costo del lavoro sui costi totali	Del 60%
Dipendenza da fonti pubbliche	20%
Verifica mutualità prevalente applicata (incidenza costo del lavoro soci/costo lavoro)	Mutualità prevalente di diritto
FATTURATO	Euro 3710.62
ATTIVO PATRIMONIALE	448.475
PATRIMONIO PROPRIO	152.111
UTILE DI ESERCIZIO	25588

VALORE DELLA PRODUZIONE

<u>ANNO 2024</u>	<u>ANNO 2023</u>	<u>ANNO 2022</u>
371.602	338.846	318.774

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

<u>DERIVAZIONE DEI RICAVI</u>	<u>EURO</u>
/RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	338552
RICAVI DA ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLA COOPERAZIONE	3750
RICAVI DA PERSONE FISICHE	750
RICAVI DA AZIENDE PROFIT	17170

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0
RICAVI DA DONAZIONI COMPRESO 5PER MILLE	0

<u>FATTURATO PER SERVIZIO EX. ART. 2 DEL D.LGS 112/2017</u>	<u>EURO</u>
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e suc. Mod., ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e suc. Mod.e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e suc. Mod.	0
b) interventi e prestazioni sanitarie;	371.06 2
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi	0
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,	0
g) formazione universitaria e post-universitaria;	0
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale	0
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223	0
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	0
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa	0
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125	0

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	0
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	0
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	0
s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;	0
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni	0
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche	0
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata	0

Fatturato per servizio cooperativa sociale tipo A: 371.062

Fatturato per territorio EURO 371.062

IL VALORE COOPERATIVO

La cooperativa sociale è la forma scelta per il perseguimento della missione perché nel suo agire si ispira alle seguenti idee di fondo:



MUTUALITA' – QUALE SCAMBIO DI COMPETENZE E RISORSE TRA I SOCI E TRA IMPRESE APPARTENENTI AL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO



SOLIDARIETA' – INTESA QUALE ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' VERSO LA PERSONA RICONOSCIUTA COME PORTATRICE DI BISOGNI E DIRITTI



DEMOCRATICITA' – CHE VEDE AL CENTRO IL SOCIO CON IL DIRITTO DI ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO ALL'INTERNO DEGLI ORGANI SOCIALI INDIPENDENTEMENTE DALLA SUA APRTICIPAZIONE AL CAPITALE



COOPERAZIONE – INTESA COME CAPACITA' DI LAVORARE INSIEME NELLA CONVINZIONE CHE QUESTA MODALITA' POSSA GENERARE VALORE AGGIUNTO



LAVORO – QUALE STRUMENTO DI EMANCIPAZIONE PER LA PERSONA



PARTECIPAZIONE - INTESA QUALE ASSUNZIONE DA PARTE DEL SOCIO DELLA RESPONSABILITA' DA UN LATO E DI RAFFORZAMENTO DEL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COOPERATIVA PORTANDO NELLA STESSA LE COMPETENZE A COMPARTECIPAZNDO ATTIVAMENTE ALLA DIMENSIONE IMPRENDITORIALE

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Gli obiettivi di miglioramento che si intende perseguire:

- l'informazione esterna. In parte questo obiettivo già rappresentato nella scorsa annualità si è cercato di raggiungere attraverso l'aggiornamento delle pagine social sulle attività e progetti in seno alla cooperativa. Obiettivo è quindi ampliare sempre più tale canale e ricercare anche forme di informazione esterna per raggiungere anche coloro che non usano i canali social.

- individuazione di modalità per un ulteriore coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- maggiore coinvolgimento della compagine sociale nella elaborazione. Ad oggi la predisposizione del documento coinvolge prevalentemente i componenti del cda. L'assemblea approva il bilancio sociale lo discute ma non partecipa alla sua elaborazione.
- rivalutazione della struttura del bilancio sociale per una più incisiva comunicabilità;
- inserimento di rappresentazioni fotografiche ed immagini

Il presidente

F.to Riccardo Lippi